

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



GLYKOSOL N

Data di stampa: 13.11.2014

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

GLYKOSOL N

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Diversi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: pro Kühlsole GmbH
Indirizzo: Am Langen Graben 37
Città: D-52353 Düren
Telefono: +49 2421 59196-0 Telefax: +49 2421 59196-10
Verantwortlich für das Sicherheitsdatenblatt: sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza: Notrufnummer INTERNATIONAL: +49 (0) 6132 / 84463 (GBK GmbH, Ingelheim)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Indicazioni di pericolo: Xn - Nocivo
Frase R:
Nocivo per ingestione.
Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.

Classificazione-GHS

Categorie di pericolo:
Tossicità acuta: Acute Tox. 4
Tossicità specifica per organi bersaglio/ripetuta - esposizione ripetuta: STOT RE 2
Indicazioni di pericolo:
Nocivo se ingerito.
Può provocare danni agli organi (renali, orale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

etilen glicol, glicol etilenico

Avvertenza: Attenzione
Pittogrammi: GHS07-GHS08



Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H373 Può provocare danni agli organi (renali, orale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330 Sciacquare la bocca.
P314 In caso di malessere, consultare un medico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



GLYKOSOL N

Data di stampa: 13.11.2014

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 2 di 8

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

2.3. Altri pericoli

Attenzione, in seguito alla fuoriuscita di prodotto il terreno è particolarmente scivoloso.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela delle sostanze di seguito elencate, più additivi non pericolosi

Componenti pericolosi

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione	
N. indice	Classificazione-GHS	
N. REACH		
203-473-3	etilen glicol, glicol etilenico	95 - < 100 %
107-21-1	Xn - Nocivo R22-48	
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373	
01-2119456816-28		

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Non somministrare alcunché a persone svenute. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Consultare subito il medico. Sintomi di intossicazione possono manifestarsi anche a distanza di molte ore. E' quindi indispensabile per almeno 48 ore la sorveglianza medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (renali, orale)
Nocivo per ingestione.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



GLYKOSOL N

Data di stampa: 13.11.2014

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 3 di 8

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere: Monossido e diossido di carbonio. In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze tossiche. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Adoperare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione integrale. Abbattere i gas/vapori fuoriuscenti l'aiuto di un getto d'acqua a pioggia.

Ulteriori dati

Raccogliere separatamente l'acqua d'estinzione contaminata. Non immettere nelle fognature. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore. Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale). Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Attuare misure contro la carica elettrostatica. A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Ulteriori dati

Evitare la formazione di aerosol. Non respirare vapore/aerosol. Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Tenere in un luogo asciutto.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3. Usi finali specifici

Nessun dato disponibile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



GLYKOSOL N

Data di stampa: 13.11.2014

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 4 di 8

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
107-21-1	Etilen glicol	20	52		TWA (8 h)	
		40	104		STEL (15 min)	

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti a prova di sostanze chimiche (EN 374).

Seguire le indicazioni del produttore di guanti in merito alla resistenza e durata considerando le condizioni di lavoro come il lavoro meccanico e il tempo di contatto.

Protezione della pelle

Vestiario con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Giallo/limpido
Odore:	Inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 8 - 10

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: circa - 30 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 190 °C

Punto di infiammabilità: 116 °C

Inferiore Limiti di esplosività: 3,2 vol. %

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



GLYKOSOL N

Data di stampa: 13.11.2014

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 5 di 8

Superiore Limiti di esplosività:	15,3 vol. %
Pressione vapore: (a 20 °C)	0,1 hPa
Densità (a 20 °C):	1,125 g/cm ³
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Completamente miscelabile
Temperatura di accensione:	410 °C
Proprieta' esplosive	Prodotto non esplosivo.
Proprieta' comburenti (ossidanti)	Il prodotto non e autoinfiammabile

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti. Durante l'uso i vapori possono formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti, Basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (per via orale) 526,3 mg/kg

Tossicità acuta

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico				
	per via orale	DL50	5840 mg/kg	Ratto	
	dermico	DL50	9530 mg/kg	Conigli	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



GLYKOSOL N

Data di stampa: 13.11.2014

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 6 di 8

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Può provocare danni agli organi (renali, orale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (etilen glicol, glicol etilenico)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile.

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	40761 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	41100 mg/l	48 h	Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

Facile smontaggio biologico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico	-1,36

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

non è stato determinato.

12.6. Altri effetti avversi

non è stato determinato.

Ulteriori dati

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non smaltire assieme ai rifiuti domestici. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Il codice corretto per rifiuti deve essere concordato con la ditta incaricata dello smaltimento / il produttore / le autorità competenti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160508 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



GLYKOSOL N

Data di stampa: 13.11.2014

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 7 di 8

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi in plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

Detersivo: Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID); Trasporto per nave (IMDG); Trasporto aereo (ICAO); Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani.

Contaminante dell'acqua-classe (D):

1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche

Alterazioni nei capitoli: 2, 3, 4, 8, 14, 15

Testo delle R-frasi (Numero e testo completo)

22 Nocivo per ingestione.

48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.

Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi (renali, orale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



GLYKOSOL N

Data di stampa: 13.11.2014

N. del materiale: 11386-0003

Pagina 8 di 8

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)